Il discorso della Presidente uscente Rosa Cremona Colli:
"Autorità rotariane, gentili ospiti, cari amici buona sera a tutti.
Il tempo è come un fiocco di neve, scompare mentre cerchiamo di decidere cosa fare. E come il fiocco di neve si scioglie velocemente così in un batter d'ala è volato via un anno dal giorno in cui il 10 luglio 2009 ho avuto l'onore e l'onere di ricevere da Lillo Carbone il testimone.
L'anno di servizio alla guida di un club richiede certamente un impegno notevole, ma è anche una grande opportunità di arricchimento. L'anno appena trascorso è stato infatti un anno ricco di esperienze, emozioni, patemi d'animo, entusiasmi, un anno intensamente vissuto che mi ha senza dubbio arricchita umanamente e culturalmente Il continuo e costante accostarmi a tutti i soci, i diversi dialoghi, le più o meno veloci telefonate, i sorrisi, i mugugni, le parole di incoraggiamento, le critiche palesi o velate, hanno limato il mio carattere, hanno fatto sì che da ognuno di voi cari amici acquistassi qualcosa, hanno fatto sì che di ognuno di voi conoscessi meglio il carattere, gli interessi, il modo di fare.
Il mio impegno principale è stato infatti indirizzato all'affiatamento, a rendere i soci soggetti attivi nel club, coinvolgendo coloro che, spontaneamente o stimolati, hanno dato la loro disponibiltà a progettare o a realizzare caminetti e/o progetti.
Fermamente convinta che l'opera di affiatamento è più incisiva se si coinvolge non solo il socio ma anche il coniuge, ho voluto vicini a noi i consorti nella speranza di potere veramente parlare di famiglia rotariana.
Un particolare ringraziamento rivolgo dunque alle mogli ed ai mariti dei nostri consoci che da rotariani, sottolineo da rotariani, hanno vissuto con noi i vari momenti di quest'anno sociale, ci hanno aiutato a portare avanti le attività di servizio. Fermamente convinta anche della capacità di produrre e proporre dei giovani avevo promesso che i giovani sarebbero stati al centro della nostra attività. Ed in effetti con Giancarlo Noto abbiamo seguito i vari momenti assembleari del Rotaract, siamo stati loro vicini nelle attività e ci siamo lasciati coinvolgere dal loro spirito di servizio nei riguardi dei disastrati di Giampilieri.
Ma sono stati in particolar modo i ragazzi dell'Interact che hanno calamitato la nostra attenzione. Avevo scommesso che avremmo ridato luce all'Interact e ci siamo riusciti con il validissimo aiuto di Carmen Campo e dei ragazzi del Rotaract. Abbiamo consegnato le spillette, la carta costitutiva e la campana.
Nell'intento di affidare il Rotary nelle loro mani e contribuire a formare giovani competenti ed impegnati nel servizio, appassionati della vita, ricercatori di verità scevra da interessi personali ed ambasciatori di pace ed amicizia siamo stati vicini alle loro attività, abbiamo incoraggiato il loro entusiasmo. Abbiamo condiviso un percorso di educazione stradale effettuato all'Istituto Pascoli con la preziosa collaborazione del Vice questore aggiunto dott. Calogero La Porta.
La loro presenza nel territorio è già attiva e trainante tanto che i soci da 14, quanti erano i soci fondatori, sono già 18.
Anche i problemi attuali ed il territorio sono stati oggetto di attenzione e di studio, al fine di cogliere le emergenze per porle all'attenzione delle istituzioni con proposte operative e con scambi di idee con persone stimolanti con cui lavorare insieme per il bene comune e per servire il nostro prossimo.
E visto che la nostra società oggi è prevalentemente una società delle immagini che spesso risultano più incisive delle parole anch'io mi voglio affidare ad esse ed invito l'amico Leo Grado, che ringrazio pubblicamente per il supporto audiovisivo sino ad ora dato, a supportarmi anche questa sera nel veloce exursus sulle attività realizzate nel corso dell'anno sociale
Senza soffermarmi sulle assemblee che ci hanno permesso di dirimere i vari problemi di natura amministrativa e di discutere assieme l'indirizzo da dare all'anno sociale appena trascorso voglio ricordare le attività di formazione distrettuali e quelle abilmente condotte nei caminetti di ottobre e Novembre dai PDG Benedetto Aldo Timineri, su "L'azione professionale e la prova delle quattro domande" Salvatore Sarpietro su " Il Rotary come straordinaria attività di servizio" e Nando

Testoni Blasco coadiuvato da Emilio Cottini su " L'espansione. Il mantenimento e lo sviluppo dell'effettivo" incontro abilmente organizzato dall'amico Giuseppe Sorce.
Passo quindi ad accennare ai vari argomenti affrontati sulle varie problematiche ricordando gli incontri con il Presidente della Confidustria agrigentina dott. Giuseppe Catanzaro sul ruolo del comparto energetico ambientale per la crescita economica del territorio, con il Console generale americano a Napoli J. Patrick Truhn sui valori economici che America ed Italia condividono, con Angelo Arancio sull'Osteoporosi, con Vincenzo Di Rosa sulla Sicurezza nel centro storico di Agrigento, con il dott. Vincenzo Savatteri sull'influenza delle nuove tecnologie nella psicologia dell'adolescente, con gli ing. Mario Cassarà e Dino Barone sul riordino del sistema idrico in Sicilia, che ha fatto da cornice al Progetto " Gigi e l'acqua" che ci ha visti consegnare 1000 opuscoli ai bambini delle V classi delle scuole primarie di Agrigento e dell'interland e che si è concluso con l'incontro con gli scolari del IV circolo didattico di Villaseta. Ricordo ancora l'incontro con il nostro socio l'On. Luigi Gentile ed il Capo di gabinetto dell'Assessorato dott. Salvatore Falsone per illustrare il Piano Casa approvato dalla nostra Regione, con l'ing.Alfonso Miccichè che ci ha parlato della case history Moncada Energy group e con Silvio Lo Bosco che si è soffermato su "attualità in tema di insufficienza venosa".
Mi piace accennare anche alle attività di affiatamento svolte nel corso dell'intero anno: la conviviale estiva nella suggestiva terrazza sul mare del Madison, di cui ricordo ancora il maestoso albero di ulivo, le serate al club nautico di San Leone, al Teatro Pirandello in occasione del ventennale della morte di Leonardo Sciascia, della presentazione del videoclip "Agrigento da sempre" e del musical di Marco Savatteri, il II torneo di burraco " Per la speranza" svolto in questa nostra sede sociale, lo scambio degli auguri per Natale, arricchito dalla dotta conversazione dell'emerito arcivescovo di Agrigento S.E. Mons. Bommarito, lo scambio degli auguri per la Santa Pasqua, con il messaggio pasquale di Erika Alonge Cimino, l'interclub con Crotone abilmente condotto in mia vece dal Vice Presidente Nando Parello, l' interclub con Palermo Nord, in occasione del concerto del coro di Santa Cecilia nella suggestiva atmosfera della Cappella Palatina l'ospitalità offerta al GSE proveniente dalla Turchia assieme agli amici di Aragona, il recital di Mimmo Galletto dal titolo "O sud nenti di novu" che ci ha offerto un momento distensivo.
La nostra però è prevalentemente attività di servizio. Una società migliore, ho detto nel mio discorso di insediamento, passa anche attraverso la nostra opera di volontariato. Servire è un privilegio che va cercato e non un peso che va evitato. Scopo del Rotary, infatti, è diffondere l'ideale ed il valore del servire.
Eccoci, dunque con i ragazzi del N. Gallo assieme a S. E. il Prefetto, dott. Umberto Postiglione, a S. E. l'Arcivescovo Mons. Francesco Montenegro, ai rappresentanti del Questore e del Comandante dei Carabinieri, ad affrontare con il valido supporto di Renato Gattuso, il problema del disagio giovanile, eccoci pronti a firmare con il Dirigente del N. Gallo ed il Presidente dell'Unione Italiana ciechi ed ipovedenti un protocollo d'intesa per l'ampliamento ed una migliore utilizzazione dell'aula di informatica, eccoci pronti, assieme ai ragazzi dell'Interact e del Rotaract, ad operare una raccolta di beneficenza in occasione del 105° Anniversario della fondazione del Rotary Club, eccoci con gli alunni dell'Istituto Alberghiero "Ambrosini" per il corso di rianimazione cardiopolmonare, con il validissimo supporto di Goffredo Vaccaro e con gli alunni del gruppo strumentale della Pascoli a portare un sorriso alle nonnine della Casa di riposo Zirafa, eccoci con i ragazzi diversamente abili ospiti della Casa della Speranza con i quali abbiamo vissuto un bel momento assieme agli amici della Lega navale grazie anche al supporto della Capitaneria del porto che ci ha offerto un giro in barca sino a Punta bianca permettendo ai ragazzi di alternarsi alla guida della motovedetta
E ricordando che si viene incontro alle esigenze dei nostri simili con le azioni, le opere di servizio e di volontariato, ma si viene incontro alle esigenze dei nostri simili anche con l'indispensabile supporto economico eccoci dunque pronti a contribuire al restauro del dipinto "Deianiira ed il Centauro Nesso", all'acquisto di un camper da adibire a farmacia mobile a cura dell'Agifar, all'acquisto di pali fotovoltaici per il villaggio di Nyumba Yetu.

E per concludere l'exursus, le attività più significative per la vita del nostro club:
La visita del Governatore, occasione per convalidare i rapporti di amicizia che ci legano al governatore e per informarlo sulla vita del club, il XXXII congresso distrettuale svolto a Giardini Naxos, sul quale mi voglio soffermare per i riconoscimenti ai nostri consoci ed al nostro club (Paolo Minacori e Gigi Attanasio hanno ricevuto il PH per il grande impegno profuso a favore della R. F.), Leo Grado ha avuto consegnata una targa per il rinnovato impulso dato all'Archivio storico
Al nostro club una targa al Presidente in ricordo di un anno di servizio ricco di impegno, progettualità e successi, e degli attestati per l'impegno profuso nella realizzazione dei progetti distrettuali, il disagio giovanile, Gigi e l'acqua ed il corso di BSL, il contributo offerto a sostegno dei progetti della R. F., la ricostituzione dell'Interact.
Nel corso del congresso, come è prassi ormai consolidata, si è proceduto alla consegna del Premio Vadalà a don Giambattista Spoto, su proposta del club di Aragona, ed ai coniugi Salvatore e Lucia Vitale, su proposta del club di Gela.
Ricordo ancora il Forum distrettuale che ci ha dato tanta visibilità e per la cui realizzazione ritengo doveroso ringraziare il PDG Benedetto Aldo Timineri ed il socio On. Michele Cimino ed il Premio Reale attribuito a Michele Guardì in una elegante e spontanea cerimonia.
Tutti voi, anche chi non ha potuto frequentare assiduamente, ha avuto modo di conoscere le varie attività svolte tramite le notizie riportate sul bollettino trimestrale e sul sito che sono stati riattivati per rendere più capillare l'informazione e per la cui realizzazione ringrazio Carmen Campo, il validissimo Corrado Catania e l'attivissimo Pier Luigi Maratta. Un sentito ringraziamento va altresì ai mass media con in testa Giovanni Miccichè e Anna Rita Di Leo che hanno attenzionato le attività più significative dell'anno.
Mi avvio alla conclusione invitando tutti a riflettere sulla grande opportunità che ci offre il Rotary, opportunità di rendere la nostra comunità, il nostro paese ed il mondo intero un posto migliore in cui vivere, ma anche opportunità di migliorare noi stessi con il continuo confronto, con la possibilità di operare nei vari settori della comunità, migliorando ed affinando la nostra capacità di leadership.
Debbo a questo punto rivolgere un sentito e caloroso ringraziamento a tutti i soci che mi hanno collaborato e primi fra tutti ai componenti del Consiglio Direttivo composto dal vice Presidente Nando Parello, il past president Lillo Carbone, il Presidente incoming Gigi Attanasio, il segretario Ercole Marchica, il tesoriere Angelo Arancio, il prefetto Ottavio Sodano ed i consiglieri Cettina Antogna, Luigi Guadagni, Silvio Lo Bosco, Tommaso Scribani che invito ad avvicinarsi
Ma un particolare ringraziamento permettetemi di dirlo va ad Enzo, mio marito, che mi è stato vicino in tutte le attività distrettuali e di club, che mi è stato di sprone nei momenti di abbattimento e che, con il sorriso sulle labbra, ha accettato che il mio pensiero e le mie azioni nell'anno appena trascorso fossero indirizzati prevalentemente al Rotary e che purtroppo oggi non mi può essere vicino per l'infortunio subito.
Un particolare ringraziamento va anche a mio figlio che ogni venerdì al rientro dalla sua sede di lavoro ha accettato una mamma che, dopo un caloroso abbraccio sulla soglia di casa, con una stretta al cuore fuggiva verso le attività rotariane
La ruota ha completato il suo giro. Lascia in me ricordi ed esperienze che rimarranno per sempre nel mio cuore.
Caro Gigi a te ora l'onore e l'onere di gestire per il nuovo anno il nostro club, un club che, privato di qualche ramo secco, si è rinvigorito con l'ingresso di ben otto soci: Ernesta Musca Cinà, Elita Romano Alonge, Angelo Tricoli, Luigi Provenzani, Gianfranco Raccuja, Giuseppe La Mendola, Salvatore Cultrera e Salvatore Attanasio
Il 10 luglio eravamo 73 oggi siamo 77.
Grazie a tutti.

Il Presidente dell'A.S. 2009/2010
Rosa Cremona Colli